



Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole – Anno 2022

I. C. DEL VERGANTE - INVORIO
Prot. 0006448 del 12/10/2022
VI-9 (Entrata)

“Perché la memoria di Vito non resti una data sul calendario, ma diventi nuova linfa per gli studenti di oggi e di domani.” Fondo Vito Scafidi

“Dopo 7 anni la rabbia lascia il posto alla speranza”. Con queste parole Paola Scafidi, sorella di Vito, ha raccontato l’idea del Fondo nato il 22 novembre 2015. Nel 2015 la famiglia di Vito Scafidi, e in particolare sua madre Cinzia Caggiano, decidono di far nascere il Fondo Vito Scafidi in seno alla Fondazione Benvenuti in Italia.

Il 2015 è stato un anno di importanti risultati per mettere un punto su ciò che è successo. In primo luogo il processo, conclusosi a febbraio in Cassazione, con la conferma delle sei condanne su sette imputati. In secondo luogo l’ufficializzazione del 22 novembre come “Giornata nazionale per la sicurezza scolastica”, derivante da una proposta di legge a firma dei deputati torinesi D’Ottavio e Mattiello e assunta all’interno della riforma della cosiddetta “Buona Scuola”. Per questo è nato un Fondo dedicato a interventi educativi in tema di cultura e sicurezza, che insieme all’associazione di promozione sociale Acmos, sviluppa molteplici azioni di sensibilizzazione e denuncia sull’edilizia scolastica.

Proprio in scia agli obiettivi del Fondo, ogni anno il 22 novembre diventa un momento centrale di riflessione e azione al fine di promuovere il benessere a scuola. Benessere degli edifici e di studenti e studentesse, migliaia, che ogni giorno varcano i cancelli delle nostre scuole.



Azioni proposte – Anno 2022/23

In vista del prossimo 22 novembre, il Fondo Vito Scafidi, la Fondazione Benvenuti in Italia e l’associazione Acmos propongono le seguenti azioni:

 **Assemblee e incontri di sensibilizzazione** presso le scuole di ogni ordine e grado. Gli incontri sono rivolti a docenti, studenti e studentesse, genitori e tutto il personale scolastico. Possono essere svolti in orario scolastico ed extra scolastico. Il tema verrà trattato con il supporto di video e testimonianze a partire dai fatti del 22 novembre 2008 per poi far emergere i punti di vista e le segnalazioni dei partecipanti e chiudere sulla domanda “Che tipo di scuole vorremmo?”.

 **Percorso laboratoriale a scuola** (3 incontri da 2 ore circa, modulabili). Incontri rivolti ad una classe per approfondire fatti, avvenimenti, stato delle scuole in Italia e significato di sicurezza a scuola, non solo degli edifici ma anche della nostra persona (benessere, bullismo, ..). Realizzazione di un prodotto finale come ad esempio cartelli facilitati sul tema sicurezza, messa in evidenza degli “altri tipi” di sicurezza, cartoline “Caro Vito ti scrivo..”, azione simbolica nel giorno del 22 novembre.

Incontro 1 – come vedo la mia scuola? Attraverso la descrizione e/o il disegno parliamo della nostra scuola. Come la vorrei? Partiamo da cosa non mi piace della mia scuola (non solo pensando all’edificio, ma anche alle relazioni, all’organizzazione scolastica) e chiediamoci perchè la vorrei così. Con chi potrei confrontarmi, a quali organi potrei rivolgermi per raccontare il mio punto di vista?

Incontro 2 – gli eventi legati alla sicurezza scolastica da San Giuliano di Puglia, al Darwin di Rivoli fino al terremoto dell’Aquila per poi riflettere anche di stage e alternanza scuole - lavoro pensando a Lorenzo Parelli fino al tema del malessere vissuto a scuola. Riflettiamo sui fatti, sulle storie delle persone e sulle nostre reazioni. Verranno utilizzati video ed immagini.

Incontro 3 – creazione di un output, video, foto, disegno, articolo di giornale, cartellone, striscione e tutto ciò che si può immaginare da condividere fuori e dentro la scuola.

I laboratori potranno essere svolti nel corso di tutto l’anno scolastico e saranno trasformati nei metodi e nei contenuti in base alle classi in cui verranno svolti.

 **Partecipazione alla Giornata Nazionale della sicurezza nelle scuole.** Per diffondere l’iniziativa e coinvolgere un numero di scuole maggiori, vorremmo chiedere ad ogni scuola, di ogni ordine e grado di organizzare un piccolo corteo (anche statico e quindi un sit in) martedì 22 novembre mettendo in luce due elementi: **il primo è la sicurezza e il benessere a scuola, il secondo l’aria pulita fuori dalle nostre scuole.** Secondo le sperimentazioni e i dati forniti da Torino Respira all’interno della ricerca #cheariatira2022, le scuole sono tra i luoghi più inquinati della città. Anche questo ci pare un dato molto legato alla sicurezza scolastica. L’anno scolastico è cominciato con la chiusura delle strade di fronte ad alcune scuole, ma non basta.

Vorremmo che questo 22 novembre sottolinei questi temi perchè sicurezza e aria non possono restare distinte. A seguito dei cortei e dei sit – in, continueremo a coinvolgere le istituzioni di ogni ordine al fine di rendere concrete alcune necessità, proposte e/o interventi emersi dal confronto con gli studenti e le studentesse.

 **Animazione dei giardini** Vito Scafidi di piazza Chiaves. Dopo averli intitolati e aver decorato le panchine del giardino insieme ai ragazzi e alle ragazze del Primo Liceo Artistico, abbiamo deciso, ogni anno, di avvicinarci al 22 novembre, animando lo spazio e coinvolgendo le famiglie del quartiere. Anche quest'anno vorremmo proporre un mese, fine ottobre / fine novembre di animazione dei giardini al fine di sensibilizzare sul tema e far conoscere la storia di Vito e di tanti altri, attivando cittadini e genitori in primis, ma anche e soprattutto i loro figli. Verranno proposte attività giocose e ludiche insieme a momenti di riflessione sulle scuole che vorremmo e sul perché non sia così.

Per ulteriori informazioni, prenotazioni e partecipazione alla giornata del 22 novembre scrivi a fondovitoscafidi@benvenutiinitalia.it